



AREA 4 - SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE
Ufficio: Centrale Unica Committenza

Determinazione Dirigenziale n. 959 del 04-09-2026

Oggetto:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE
PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI - PERIODO
OTTOBRE 2026 - DICEMBRE 2028: INDIVIDUAZIONE
SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI RHO (MI) -
CIG BC7F65C09C - NOMINA COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI - PERIODO OTTOBRE 2026 - DICEMBRE 2028: INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI RHO (MI) - CIG BC7F65C09C - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

IL DIRETTORE AREA 4 - SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DELLE ENTRATE

Dato atto che i Comuni di Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago hanno espresso la volontà di gestire gli appalti pubblici in forma associata mediante la Centrale di Committenza per il triennio 2024 – 2026;

Richiamate

- la Determinazione del Direttore Area 2 del Comune di Rho (MI) n. 774 del 21.07.2026 con la quale sono stati rispettivamente approvati ed aggiornati gli atti relativi all'affidamento del *Servizio di realizzazione progetti di accoglienza SAI periodo ottobre 2026 – dicembre 2028: Individuazione Soggetto Attuatore – Comune di Rho (MI)* - che prevede un importo complessivo del servizio di **€ 1.871.635,20** (IVA esclusa) oltre opzioni per un importo complessivo di **€ 2.661.881,24**;
- la propria Determinazione n. 783 del 23.07.2026 con la quale si è disposto di procedere all'affidamento del *Servizio di realizzazione progetti di accoglienza SAI periodo ottobre 2026 – dicembre 2028: Individuazione Soggetto Attuatore – Comune di Rho (MI)* - mediante procedura aperta ai sensi degli art. 13, c. 6, art. 71 e art. 3, lett. f) Allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 e in modalità telematica aggiudicando il servizio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023, secondo i parametri di giudizio e i corrispondenti punteggi massimi indicati nel disciplinare di gara e secondo le disposizioni dall'allegato II.8;

Atteso che, ai fini della valutazione delle offerte pervenute entro il termine di scadenza (ore 12.00 del 03.09.2026, si rende necessario nominare apposita commissione come previsto dall'art. 93 D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che l'art. 93 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che:

- al comma 1, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia;
- al comma 2, la commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti;
- al comma 3, la commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione;
- al comma 5, non possono essere nominati commissari:
 - a. coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - b. coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - c. coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica

16 aprile 2013, n. 62.

Considerato che sulla base dell'indicazione del RUP Dott.ssa Gabriella Di Pancrazio vengono individuati i seguenti soggetti che presentano il necessario profilo professionale per lo svolgimento delle attività di valutazione delle offerte tecniche ed economiche per l'appalto in oggetto:

- Dott. Francesco Reina - Presidente Commissione giudicatrice – Direttore Area 2 Servizi alla Persona - Comune di Rho (MI);
- Dott.ssa Gabriella Di Pancrazio – membro esperto e RUP – Responsabile Servizi Sociali, Area 2 Servizi alla Persona – Comune di Rho (MI);
- Dott.ssa Marilena Caterina Iotti – membro esperto – Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Servizi Amministrativi e per l'Abitare , Area 2 Servizi alla Persona - Comune di Rho (MI).

Ritenuto altresì di stabilire che le funzioni di Segretario della Commissione vengano svolte da un dipendente della C.U.C. RHO, Dott.ssa Gabriella Lucisani, e per eventuale sostituzione, in considerazione di eventuali ulteriori impegni o assenze dal servizio, dal Sig. Goffredo Vigliarolo, dipendente della C.U.C. RHO;

Viste le dichiarazioni presentate dal Dott. Francesco Reina (All. A), Dott.ssa Gabriella Di Pancrazio (All. B), Dott.ssa Marilena Caterina Iotti (All. C), Dott.ssa Gabriella Lucisani (All. D), Sig. Goffredo Vigliarolo (All. E), circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che la partecipazione ai lavori della Commissione da parte dei dipendenti del Comune di Rho non comporta impegno di spesa poiché verrà considerata attività lavorativa a tutti gli effetti;

Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 174/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/12 che ha introdotto l'art. 147-bis al D.Lgs. 267/00, in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Visti gli artt. 183, 191 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte presentate dalle imprese partecipanti alla procedura aperta per l'affidamento del *Servizio di realizzazione progetti di accoglienza SAI – periodo Ottobre 2026 –Dicembre 2028: Individuazione Soggetto Attuatore – Comune di Rho (MI)* – i seguenti soggetti:
 - Dott. Francesco Reina - Presidente Commissione giudicatrice – Direttore Area 2 Servizi alla Persona - Comune di Rho (MI);
 - Dott.ssa Gabriella Di Pancrazio – membro esperto e RUP – Responsabile Servizi Sociali, Area 2 Servizi alla Persona – Comune di Rho (MI);
 - Dott.ssa Marilena Caterina Iotti – membro esperto – Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Servizi Amministrativi e per l'abitare , Area 2 Servizi alla Persona - Comune di Rho (MI);
2. Di stabilire che le funzioni di Segretario della Commissione vengano svolte da un dipendente della C.U.C. RHO, Dott.ssa Gabriella Lucisani e per eventuale sostituzione, in considerazione di eventuali ulteriori impegni o assenze dal servizio, dal Sig. Goffredo Vigliarolo, dipendente della C.U.C. RHO;
3. Di dare atto che la partecipazione ai lavori della Commissione da parte dei dipendenti del Comune di Rho, svolgenti le funzioni di segreteria, non comporta impegno di spesa poiché verrà considerata attività lavorativa a tutti gli effetti;
4. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto amministrativo viene rilasciato il parere di

regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

5. Di dare altresì atto che il R.U.P. ai sensi dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Gabriella Di Pancrazio - Responsabile Servizi Sociali, Area 2 Servizi alla Persona del Comune di Rho.

Rho, 04-09-2026

Sottoscritta da
VITTORIO DELL'ACQUA

Documento firmato digitalmente

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di possesso dei requisiti di ordine generale per la costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate nell'ambito della

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI - PERIODO OTTOBRE 2026 - DICEMBRE 2028: INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI RHO (MI) - CIG BC7F65C09C

Il sottoscritto Francesco Reina, carica-ufficio Direttore Area 2 - Servizi alla Persona del Comune di Rho (MI), residente, per la carica, in Piazza Visconti 23 a Rho (MI), consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle ulteriori norme in materia, e reso edotto che le offerte da valutare sono state presentate dai seguenti operatori economici:

numero	impresa	C.F.
1	INTRECCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03988900969

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

- a) di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità o di astensione previste dall'articolo 93 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare:
- di non aver rivestito - nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione (24/07/2026) cariche in qualità di componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il codice penale è pubblicato nella Gazzetta ufficiale 26 ottobre 1930, n. 251.

Si riporta l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):

«Art. 7 (Obbligo di astensione).

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore,

curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.».

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è la CUC RHO;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito <https://www.comune.rho.mi.it/>, in ottemperanza al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Rho, 03.09.2026
FIRMA



FRANCESCO REINA
04.09.2026 09:59:10
GMT+02:00

(rilasciata ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)

N.B.: La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di possesso dei requisiti di ordine generale per la costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate nell'ambito della

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI - PERIODO OTTOBRE 2026 - DICEMBRE 2028: INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI RHO (MI) - CIG BC7F65C09C

La sottoscritta Gabriella Di Pancrazio, Funzionario responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Rho (MI), residente, per la carica, in Piazza Visconti 23 a Rho (MI), consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle ulteriori norme in materia, e reso edotto che le offerte da valutare sono state presentate dai seguenti operatori economici:

numero	impresa	C.F.
1	INTRECCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03988900969

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

- a) di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità o di astensione previste dall'articolo 93 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare:
- di non aver rivestito - nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione (24/07/2026) cariche in qualità di componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il codice penale è pubblicato nella Gazzetta ufficiale 26 ottobre 1930, n. 251.

Si riporta l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):

«Art. 7 (Obbligo di astensione).

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore,

curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.».

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è la CUC RHO;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito <https://www.comune.rho.mi.it/>, in ottemperanza al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Rho, 03.09.2026
FIRMA

(rilasciata ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)

GABRIELLA
DI
PANCRAZIO
03.09.2026
13:49:24
GMT+02:00



N.B.: La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di possesso dei requisiti di ordine generale per la costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate nell'ambito della

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI - PERIODO OTTOBRE 2026 - DICEMBRE 2028: INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI RHO (MI) - CIG BC7F65C09C

La sottoscritta Marilena Iotti, Funzionario responsabile Servizi amministrativi e per l'abitare del Comune di Rho (MI), residente, per la carica, in Piazza Visconti 23 a Rho (MI), consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle ulteriori norme in materia, e reso edotto che le offerte da valutare sono state presentate dai seguenti operatori economici:

numero	impresa	C.F.
1	INTRECCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03988900969

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

- a) di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità o di astensione previste dall'articolo 93 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare:
- di non aver rivestito - nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione (24/07/2026) cariche in qualità di componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il codice penale è pubblicato nella Gazzetta ufficiale 26 ottobre 1930, n. 251.

Si riporta l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):

«Art. 7 (Obbligo di astensione).

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore,

curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.».

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è la CUC RHO;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito <https://www.comune.rho.mi.it/>, in ottemperanza al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

MARILENA
CATERINA
IOTTI
03.09.2026
13:18:02
GMT+02:00

Rho, 03.09.2026
FIRMA

(rilasciata ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)



N.B.: La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di possesso dei requisiti di ordine generale per la costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate nell'ambito della

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI - PERIODO OTTOBRE 2026 - DICEMBRE 2028: INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI RHO (MI) - CIG BC7F65C09C

La sottoscritta Gabriella Lucisani, Istruttore amministrativo - Centrale di Committenza - Comune di Rho (MI), domiciliata, per la carica, in Via Marsala 19, Rho (MI), consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle ulteriori norme in materia, e reso edotto che le offerte da valutare sono state presentate dai seguenti operatori economici:

numero	impresa	C.F.
1	INTRECCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03988900969

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

- a) di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità o di astensione previste dall'articolo 93 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare:
- di non aver rivestito - nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione (24/07/2026) cariche in qualità di componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il codice penale è pubblicato nella Gazzetta ufficiale 26 ottobre 1930, n. 251.

Si riporta l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):

«Art. 7 (Obbligo di astensione).

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o

rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.».

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è la CUC RHO;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito <https://www.comune.rho.mi.it/>, in ottemperanza al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

LUCISANI
GABRIELLA

Rho, 03.09.2026
FIRMA

03.09.2026
12:21:36

GMT+02:00

(rilasciata ai s

icolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)

N.B.: La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di possesso dei requisiti di ordine generale per la costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate nell'ambito della

PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTI DI ACCOGLIENZA SAI - PERIODO OTTOBRE 2026 - DICEMBRE 2028: INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - COMUNE DI RHO (MI) - CIG BC7F65C09C

Goffredo Vigliarolo, Operatore esperto - Centrale di Committenza - Comune di Rho (MI), domiciliato, per la carica, in Via Marsala 19, Rho (MI), consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e delle ulteriori norme in materia, e reso edotto che le offerte da valutare sono state presentate dai seguenti operatori economici:

numero	impresa	C.F.
1	INTRECCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03988900969

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

- a) di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità o di astensione previste dall'articolo 93 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare:
- di non aver rivestito - nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione (24/07/2026) cariche in qualità di componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il codice penale è pubblicato nella Gazzetta ufficiale 26 ottobre 1930, n. 251.

Si riporta l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):

«Art. 7 (Obbligo di astensione).

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o

rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.».

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n° 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e il titolare del trattamento dei dati è la CUC RHO;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito <https://www.comune.rho.mi.it/>, in ottemperanza al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Rho, 03.09.2026
FIRMA

(rilasciata ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000)

GOFFREDO
VIGLIAROLO
03.09.2026
12:19:26
GMT+02:00



N.B.: La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.

La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario allegare alla stessa la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.